



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 150**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E ADULTE IN CONDIZIONE DI LIMITATA AUTONOMIA. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (A.P.S.P.) CIVICA DI TRENTO. SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. PERIODO 01.01.2023 - 31.12.2027.

Il giorno 14.12.2022 ad ore 18.02 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frchetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maestranzi Dario**

**Maule Chiara**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Maschio Andrea**

**Robol Andrea**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 38, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/70 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della Legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, definita in connessione con la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

richiamato l'art. 2, comma 4, lettera e) dello Statuto comunale a mente del quale "il Comune favorisce la valorizzazione del ruolo degli anziani, la loro cura ed assistenza, nonché il sostegno e la promozione di occasioni di incontro e di partecipazione ad una politica orientata verso la terza età e ai progetti che la riguardano";

visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 23 dicembre 2021 n. 199 e s.m.i., che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo comunità", l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità e di partecipazione", declinato nell'obiettivo operativo "Favorire l'invecchiamento attivo della popolazione e tutelare le fragilità incrementando i servizi di prossimità e favorendo l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari per mantenere l'autonomia della persona anziana";

rilevato in particolare che, ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale 28 maggio 2022 n. 911 che aggiorna il primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura, rientrano tra le competenze di livello locale quali servizi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare l'abitare accompagnato per anziani, quale servizio residenziale, il centro servizi per anziani, il bagno e doccia assistiti su invio del servizio sociale territoriale (quali servizi semiresidenziali), i pasti a domicilio nonché il servizio pasti presso struttura;

richiamato il catalogo dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione della Giunta provinciale di Trento 7 febbraio 2020 n. 173, che individua i criteri e le modalità organizzative che gli Enti devono rispettare per ricevere l'accreditamento per svolgere i servizi socio-assistenziali per conto dell'Ente pubblico (art. 20 della Legge provinciale 13/2007);

ricordato altresì che l'articolo 6 rubricato "Funzioni dei comuni" della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" al suo comma 4 così dispone: "Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica";

atteso inoltre che in attuazione della riforma del welfare anziani introdotta nel 2017 con Legge provinciale 16 novembre 2017 n. 14 è stato istituito Spazio Argento, modulo organizzativo incardinato all'interno dei Servizi sociali territoriali quale snodo di connessione fra cittadini, servizi e percorsi di assistenza da implementare anche in un'ottica di filiera di servizi integrati e multidisciplinari in base alla natura e alla complessità dei bisogni;

dato atto che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) Civica di Trento - come sancito all'articolo 1 dello Statuto approvato con deliberazione della Giunta regionale 17.05.2017 n. 124 - "trae origine dalla trasformazione dell'istituzione di pubblica assistenza e beneficenza denominata Civica Casa di riposo, fondata nel 1817 dalla filantropia dei cittadini, in seguito alla carestia del 1816 ed al crescente pauperismo, già destinata ad asilo dei vecchi poveri soli ed impotenti al lavoro, d'ambo i sessi, del Comune di Trento";

rilevato che, come precisato al successivo articolo 2 dello Statuto suddetto, la Civica di Trento "è inserita nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari e ne è attore nelle forme previste dalla legislazione provinciale vigente";

atteso inoltre che, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del medesimo Statuto l'ambito territoriale principale dell'attività dell'Azienda è rappresentato dal Comune di Trento;

evidenziato che l'A.P.S.P. Civica di Trento offre alla cittadinanza prevalentemente

anziana un insieme integrato di servizi quali: RSA (posti base e posti sollievo), Centro Servizi per Anziani, Centro Diurno Alzheimer, casa soggiorno, alloggi protetti, pasti a domicilio;

rilevato che i rapporti tra A.P.S.P. Civica di Trento e Comune di Trento per gli interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane e adulti in condizioni di limitata autonomia sono stati regolati nel tempo mediante convenzione. Richiamata, da ultimo, la convenzione 29.12.2017 n. 28713 di racc. con la quale è stata affidata alla Civica di Trento A.P.S.P. la gestione degli interventi socio-assistenziali a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia con decorrenza 01.01.2018 fino al 31.12.2022;

accertato inoltre che con determinazione della Provincia autonoma di Trento – Umse disabilità e integrazione socio-sanitaria 07.04.2022 n. 3474 l'A.P.S.P. Civica di Trento ha ottenuto l'accreditamento istituzionale per le quattro Residenze Sanitarie Assistenziali di cui è titolare che si trovano nel Comune di Trento;

accertato inoltre che con determinazione della Provincia autonoma di Trento – Servizio politiche sociali 31.05.2022 n. 5694 l'A.P.S.P. Civica di Trento ha ottenuto l'accreditamento ad operare in ambito socio – assistenziale per le aggregazioni funzionali età anziana residenziale e semiresidenziale;

visto l'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 che consente la stipulazione di accordi tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici, nella fattispecie il Comune di Trento e l'A.P.S.P. Civica di Trento, non rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti, "quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”;

dato atto che ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 16-bis, comma 2-bis della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, tenuto conto del rispetto delle condizioni e dei principi dell'art. 5 del D.Lgs 50/2016, le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, anche inerenti alla missione statutaria quali, nello specifico, l'attività di comune progettazione di interventi mirati a prestare servizi a favore delle categorie di beneficiari in condizione di fragilità appartenenti a determinati territori, promozione sociale e pubblico interesse e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge 241/1990;

visto ed esaminato lo schema di accordo di collaborazione tra il Comune di Trento e l'A.P.S.P. Civica di Trento, nel testo predisposto congiuntamente dal Servizio Welfare e coesione sociale con l'A.P.S.P. Civica di Trento, allegato parte integrante ed essenziale della presente;

rilevato che, di fatto, l'accordo stabilisce e realizza una cooperazione tra le Amministrazioni partecipanti volta a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire in modo efficace, efficiente ed integrato l'obiettivo primario e condiviso consistente nella cura ed assistenza nonché nella valorizzazione del ruolo della persona anziana;

rilevato in particolare che, partendo dall'analisi dei singoli servizi ed interventi così come declinati e strutturati, si evince chiaramente che l'accordo è frutto di un lavoro congiunto e costituisce altresì strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche (in primis socio-assistenziali), che già le due Amministrazioni pubbliche svolgono, per garantire una concreta risposta ai bisogni della popolazione prevalentemente anziana residente sul Territorio Val d'Adige;

considerata altresì l'affinità, la connessione e la complementarietà tra le attività e le prestazioni in cui si concretizzano i servizi oggetto dell'accordo quali la gestione di posti letto presso le Residenze Sanitarie Assistenziali – Casa soggiorno, la gestione del Centro servizi per anziani e degli alloggi protetti ed il servizio di preparazione pasti integrato dal servizio di trasposto e consegna degli stessi a domicilio dei cittadini residenti nel Territorio Val d'Adige;

ribadita inoltre l'effettiva e sostanziale condivisione di risorse economiche, patrimoniali, personali e conoscitive/esperienziali che l'accordo disciplina imponendo ai contraenti come criterio di azione i principi della reciprocità e della leale collaborazione per rendere disponibili le risorse di ognuno al fine di costruire un sistema integrato basato su una visione unitaria del territorio di appartenenza, ma sempre nel rispetto delle singole specificità e di quanto esistente;

evidenziato, in particolare, la messa a disposizione da parte della A.P.S.P. di quattro strutture di sua proprietà, site sul territorio comunale, per lo svolgimento coordinato ed integrato delle attività previste dal presente accordo;

dato atto che l'Amministrazione comunale garantirà adeguate risorse finanziarie volte a coprire esclusivamente gli effettivi costi sostenuti dall'A.P.S.P. per le attività socio-assistenziali;

sottolineato altresì che al fine di garantire effettività al metodo di lavoro descritto è prevista la costituzione di una cabina di regia paritaria finalizzata tra le altre cose a:

- sovrintendere le attività connesse all'attuazione di quanto previsto dall'Accordo;
- agevolare lo scambio reciproco di dati ed informazioni possedute al fine di poter coordinare l'azione di entrambi gli Enti a favore della popolazione anziana;
- contribuire all'elaborazione di eventuali documenti di analisi della situazione della popolazione anziana residente sul Territorio Val d'Adige;
- verificare il puntuale rispetto degli adempimenti oggetto del presente atto individuando gli eventuali ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;

accertato inoltre che l'accordo integra una forma di cooperazione retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico, e non si sostanzia in una serie di prestazioni e controprestazioni strutturate nella logica dello scambio bensì in una effettiva e sostanziale condivisione di risorse anche finalizzata ad una miglior valorizzazione delle stesse, in una reale divisione di compiti e responsabilità per rispondere in modo efficiente, efficace nonché equo alle diverse esigenze della popolazione anziana;

dato infine atto che l'A.P.S.P. Civica di Trento non svolge sul mercato aperto nessuna delle attività interessate dalla cooperazione come da dichiarazione di data 30 novembre 2022, nostro prot. n. 337096 di data 02 dicembre 2022;

rilevato quindi che tutte e tre le condizioni poste dall'articolo 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, che consente la stipulazione di accordi tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici, sono rispettate sia dal Comune di Trento che dall'A.P.S.P. Civica di Trento;

considerato inoltre opportuno, al fine di garantire la continuità socio-assistenziale dei servizi e degli interventi attualmente in essere, disporre che l'accordo abbia decorrenza sin dal primo gennaio 2023, ancorché nelle more della stipula dello stesso, ed abbia durata fino al 31 dicembre 2027;

richiamato l'articolo 88 dello Statuto comunale, il quale prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, il Consiglio comunale può deliberare apposite convenzioni da stipulare con altri Enti pubblici nelle quali sono stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

richiamato l'articolo 35, comma 5, Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. ove si prevede che "Le convenzioni costituiscono accordi amministrativi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.";

rilevato inoltre che la Conferenza permanente dei Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme in data 03.11.2022 ha preso atto ed ha espresso parere favorevole in merito alla regolamentazione mediante accordo di collaborazione dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani oggetto della presente deliberazione;

rilevato che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità nella sua seduta del 05.12.2022, la quale non ha rilevato la presenza di elementi ostativi alla prosecuzione dell'iter in Consiglio comunale;

rilevato che la proposta di deliberazione è stata inoltre esaminata dalla Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione nella sua seduta del 07.12.2022, la quale non ha rilevato la presenza di elementi ostativi alla prosecuzione dell'iter in Consiglio comunale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettere e) e g) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. al fine di consentire l'immediata stipula del presente accordo;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

### d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione predisposto congiuntamente dal Servizio Welfare e coesione sociale con l'A.P.S.P. Civica di Trento come dall'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, al fine di regolare i rapporti fra il Comune di Trento e l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona (A.P.S.P.) Civica di Trento, con decorrenza dal 01.01.2023 e scadenza il 31.12.2027, per gli interventi socio-assistenziali (sia residenziali che non residenziali) a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia;
2. di rinviare a successivi provvedimenti di competenza del Dirigente preposto l'impegno della spesa e l'accertamento dell'entrata ai pertinenti capitoli di bilancio;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del contratto, dando atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare lo schema di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con l'A.P.S.P. Civica di Trento;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto, in forma di scrittura privata digitale, la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale;
5. di indicare quale Responsabile del procedimento e quindi della gestione della convenzione, ai sensi degli articoli 7 bis e 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E ADULTE IN CONDIZIONE DI LIMITATA AUTONOMIA. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (A.P.S.P.) CIVICA DI TRENTO. SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. PERIODO 01.01.2023 - 31.12.2027.

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 38

**Favorevoli:** n. 38 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanetti C., Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

**Non votanti:** n. 0

Trento, addì 14.12.2022

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 70 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E ADULTE IN CONDIZIONE DI LIMITATA AUTONOMIA. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (A.P.S.P). CIVICA DI TRENTO. SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. PERIODO 01.01.2023 - 31.12.2027.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 5 dicembre 2022

Servizio Welfare e coesione sociale  
La Dirigente  
dott.ssa Sabrina Redolfi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 70 / 2022**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE ANZIANE E ADULTE IN CONDIZIONE DI LIMITATA AUTONOMIA. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA (A.P.S.P.) CIVICA DI TRENTO. SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI. PERIODO 01.01.2023 - 31.12.2027.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.12.2022